Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Chiesto un intervento a Spirlì: "Ormai al collasso la Pediatria a Cetraro-Paola?"

Date : 14 giugno 2021

"Attesa l'ennesima defezione nel servizio sanitario, registratasi nella provincia di Cosenza, ed in particolar modo nello spoke Paola-Cetraro ho prontamente chiesto al presidente ff e alla Giunta regionale come intendono agire per sopperire alle gravi carenze nel reparto di pediatria relativamente proprio al sopracitato spoke di Cetraro-Paola". Lo afferma, in un comunicato, il segretario-questore dell'assemblea regionale della Calabria, Graziano Di Natale. "Situazioni simili - prosegue Di Natale - nonostante la pandemia, restano ancora attuali e rappresentano lo spaccato di una sanità al collasso che ha bisogno di investimenti oculati soprattutto nel rimpolpamento del personale e nell'implemento dei servizi da offrire ai pazienti. È risaputo che il riassetto della rete ospedaliera avvenuto negli ultimi 10 anni ha determinato la chiusura o l'accorpamento di numerosi reparti e dei relativi servizi generando caos e cattiva gestione. I decreti attualmente in vigore che regolano l'assistenza ospedaliera prevedono attiva presso lo spoke Cetraro-Paola una Uoc di Pediatria, tale da garantire assistenza pediatrica/neonatologica, per 24 ore, ad una popolazione di oltre 140.000 abitanti, che nel periodo estivo aumenta in maniera considerevole". "Una situazione insostenibile - aggiunge Di Natale - tenuto conto, inoltre, della mortificante chiusura del punto nascita dello Iannelli e di una turnazione massacrante del personale, costretto a lavorare su orari disumani per limitare i danni. Mancano i medici, viene meno l'offerta sanitaria, e a farne le spese sono i cittadini, vessati e costretti a dover ricorrere a cure private o a viaggi della speranza. Bisogna immediatamente mettere nelle giuste condizioni i medici del reparto di pediatria di operare in sicurezza e con dignità. In data otto giugno avevo denunciato, con una interrogazione consiliare, questa circostanza facilmente prevedibile ma i miei timori non hanno trovato riscontro nella maggioranza di governo della Regione, e nei vertici dell'azienda provinciale'". "La mia presenza - sostiene ancora Di Natale -, unitamente a quella del collega Giuseppe Aieta quest'oggi al sit-in, testimonia che su certi temi del nostro territorio non esistono divisioni o campanilismi. Per questa serie di ragioni, chiedo al presidente ff e alla giunta regionale di porre rimedio a questa situazione di emergenza e di stilare, con lungimiranza, una serie di azioni finalizzate al superamento di simili default che gravitano sulla pelle dei calabresi".